



COMUNE DI MILZANO

Cari concittadini,

Vorrei affrontare con Voi un tema quanto mai sentito e discusso in paese in questo periodo che riguarda la costruzione del nuovo polo scolastico.

Il diritto alla sicurezza o meglio alla incolumità delle persone rappresenta uno dei fondamentali principi del nostro Ordinamento ed è condizione preliminare per garantire convivenza civile, qualità della vita, dei servizi e sviluppo del territorio. Quando si affronta il tema della sicurezza dei cittadini (diverso dall'ordine pubblico) è necessario prendere atto della sua complessità ed evitare equivoci e semplificazioni.

Vorrei sottolineare che l'Asilo ex Fondazione don Luigi Gatti è ancora nei vincoli del Tribunale Fallimentare, nell'ultima asta fatta a novembre del 2022 il prezzo base era ancora di oltre 450.000 (quattrocentocinquantamila) Euro, capite bene che si tratta di una somma troppo onerosa per il nostro bilancio, anche se l'Amministrazione Comunale nel 2016 anno di chiusura della scuola "a causa dei tanti debiti accumulati dalle precedenti gestioni" ha cercato di acquistarla, proponendo 150.000 euro (oltre gli oneri e imposte). L'offerta è stata rifiutata, come pure la proposta di pagare un affitto annuale moderato pur di tenere la scuola aperta. Hanno richiesto un canone annuale di 30mila euro, che per noi risultava troppo alto considerato altresì la probabile apertura di Istruttoria per Responsabilità contabile da parte della Corte dei Conti una volta stanziata la somma in Bilancio da ripetersi annualmente, questo anche perché la gestione di una scuola dell'Infanzia non rientra nei compiti istituzionali del Comune. Per questo è stato deciso all'epoca di ristrutturare il vecchio Asilo per ridare quanto prima una scuola a Milzano e farla diventare, una scuola statale. Sono stato il primo a credere nella realizzazione di questo progetto, anche se tanti mi dicevano che era impossibile.

Oggi abbiamo un problema di una certa rilevanza che riguarda il vecchio Comune. Il primo piano è in condizioni precarie, necessita di una pesante ristrutturazione. Il tetto, i solai gli impianti hanno bisogno di essere rifatti, gli infissi ormai decrepiti e pericolanti devono essere sostituiti e il portone principale, si regge ormai con assi di legno come anche le finestre, e quando piove si verificano infiltrazioni di acqua che a loro volta provocano una situazione di potenziale pericolo per la sicurezza delle persone.

Sul primo piano è presente la sala della Corale, che in questo momento nel suo interno svolge un corso di alfabetizzazione in collaborazione con la provincia di Brescia, la sala della Pro Loco e soprattutto la nostra Biblioteca, luogo frequentato da tantissimi cittadini ma soprattutto dai nostri ragazzi della scuola Primaria. Non è accessibile a tutti a causa della mancanza di un ascensore che non abbiamo potuto installare in assenza di un progetto di riqualificazione e manutenzione straordinaria dell'immobile. Abbiamo presentato un progetto di ristrutturazione di tutto lo stabile, ma non è stato concesso il finanziamento in conto capitale perché probabilmente troppo costoso e non in linea con i Principi Guida del PNRR.

Per questi motivi è stato inevitabile individuare una nuova collocazione a queste sedi e operare nell'ambito delle disposizioni vincolanti del PNRR da considerarsi una grande opportunità. Sono

fondi destinati in particolare a nuovi progetti, e non all'acquisizione di immobili già esistenti, ed in particolar modo a strutture come l'Asilo della ex Fondazione don Luigi Gatti sottoposta a Procedura Fallimentare.

All'interno dell'attuale scuola dell'Infanzia, verrà istituita al pian terreno una nuova Biblioteca con delle sale a disposizione dei nostri ragazzi adibite allo studio e ricerca con rete internet, un nuovo ambulatorio medico e una sala convegno, fruibile a tutti con l'abbattimento delle barriere architettoniche.

E' stata una scelta ponderata, soprattutto dettata dal fatto che a Milzano manca un Asilo Nido.

Saranno due scuole insieme Infanzia e Nido, costruite interamente in legno, per insegnare ai suoi piccoli abitanti i principi di ecologia e rispetto dell'ambiente. La scuola dovrebbe essere il primo luogo, dopo la casa, dove il bambino, oltre al tradizionale apprendimento, impara a relazionarsi con i principi di sostenibilità e promozione della qualità dell'ambiente. Quale occasione migliore, allora, se non un edificio realizzato tenendo conto proprio di questi principi fondamentali? Considerando altresì i costi contenuti grazie all'efficientamento energetico.

Abbiamo partecipato ad un progetto innovativo con il Plesso di Pralboino, "AMBIENTI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA PON" con la strutturazione di arredi di angoli relativamente all'AGORA', che sono momenti di lettura da parte dell'insegnante, riti di accoglienza ad inizio giornata e in altri momenti significativi, discussioni come modalità di elaborazione cognitiva delle conoscenze, organizzazione, iniziative eventi, lettura, riposo, rilassamento, giochi strutturati con la biblioteca digitale con l'ausilio della comunicazione alternativa.

Per noi è importante poter concepire ambienti capaci di stimolare un'interpretazione attiva dello spazio. In altre parole, dobbiamo immaginare luoghi in cui possiamo sperimentare, luoghi in cui possiamo crescere, luoghi il più aperti possibile a diversi usi e interpretazioni.. In questo senso, ambienti pensati, curati e piacevoli riflettono l'attenzione ed il rispetto per i bambini, traducendosi in un messaggio educativo forte del valore che viene attribuito all'infanzia.

L'ambiente in cui crescere un bambino è di particolare importanza, sia nella sua formazione emotiva culturale e sociale. Questo è stato il pensiero dominante, garantire sicurezza e dare ai nostri ragazzi una scuola migliore e innovativa, il futuro deve entrare nelle aule scolastiche sotto forma di nuove metodologie di insegnamento e nuovi strumenti didattici.

IL SINDACO
Giustiziere Massimo

